Appunti

Brasile: elezioni antiamericane

Le elezioni presidenziali in Brasile avranno luogo tra un mese e mezzo e già la campagna elettorale ha toccato il vertice delle polemiche. I temi del dibattito politico sono di un'urgenza estrema: sia quelli interni (lotta contro la miseria, piani di investimento nelle campagne, difesa e ampliamento del patrimonio industriale e minerario), sia quelli esteri (rapporti con l'URSS e la Cina e con gli Stati Uniti. E' inoltre all'o.d.g. la legalizzazione piena del Partito Comunista che controlla circa mezzo milione di voti.

Non c'è dubbio che una certa confusione, caratteristica della vita politica brasiliana dati gli enormi problemi del Paese e lo stato di profondo disagio delle masse, contraddistingue questa come le precedenti campagne elettorali. Entrambi i maggiori candidati, il maresciallo Teixeira-Lott e l'ex governatore dello Stato di San Paolo, Janio Quadros, si presentano con programmi avanzati. Anche se della realizzazione piena di questi programmi è lecito dubitare, un elemento è certo: la critica agli Stati Uniti è costante preoccupazione di ogni candidato e di ogni oratore.

Teveira-Lott, fino a qualche tempo fa ministro della guerra del presidente Kubitschek, si presenta con l'impegno di giungere alla nazionalizzazione di alcuni settori-chiave dell'industria, di lottare contro il latifondo e contro la siccità. Annuncia inoltre la ripresa dei commerci con tutto il mondo.

Il maresciallo Teixeira-Lott

Anche se l'URSS non ha preso una definitiva posizione sul problema della legalizzazione del P.C. e dei rapporti con Cuba, Lott ha l'appoggio di tutte le forze progressiste, dei nazionalisti, dei socialdemocratici e dello stesso presidente Kubitschek il quale non può costituzionalmente presentarsi candidato una seconda volta.

Un programma analogo è quello del maggior rivale di Lott, Janio Quadros. In più egli afferma di voler legalizzare pienamente il P.C., istituire normali rapporti con l'URSS e la Cina e appoggiare Castro. Le sinistre non hanno molti motivi di fidarsi delle affermazioni dell'ex governatore di San Paolo, legato notoriamente ai circoli industriali e agrari conservatori. Di qui l'appoggio dei lavoratori a Teveira-Lott, noto come il leader della corrente più progressista dell'esercito.

In ogni caso tanto Quadros quanto Teveira-Lott sono concordi nel denunciare i pericoli della soggezione economica e politica agli Stati Uniti. E ogni giorno che passa il prestigio americano è destinato a calare ulteriormente. Una vera sollevazione antiamericana si è avuta appena due settimane fa quando il governatore dello Stato di Rio Grande do Sul, Brizolla, denunciò che i diplomatici americani e lo stesso Cabot, ambasciatore degli Stati Uniti in Brasile, svolgono attività spionistiche, e l'ambasciata è diventata una centrale di spionaggio. (m. g.)

Lo Stato Maggiore di Bonn non vuole limiti al riarmo

Forti attacchi della stampa sovietica al memorandum dei generali tedeschi

Le responsabilità dell'Occidente — Alcuni testimoni descrivono i molti massacri ordinati in Bielorussia dal generale nazista Heusinger, ora ufficiale della NATO

MOSCA, 25 — Le arroganti richieste dei militaristi di Bonn, i quali propongono apertamente un programma di riarmo illimitato, sono argomento di un articolo di Menscikov sulla *Pravda*. Lo articolista osserva che nel programma, esposto nel memorandum pubblicato alcuni giorni fa dallo stato maggiore della Bundeswehr, i dirigenti militari di Bonn chiedono in termini categorici che l'esercito tedesco occidentale sia dotato di armi atomiche. Menscikov sottolinea che gli autori del memorandum non si sono limitati agli aspetti puramente militari del problema del riarmo della Germania occidentale, ma hanno interferito nel modo più attivo nella politica interna ed estera. Ciò giustifica in pieno le preoccupazioni di coloro i quali fin dall'inizio hanno ammonito che in seguito al riarmo della Germania occidentale la politica estera della RFT sarà controllata sempre di più dagli ambienti più reazionari dei militaristi tedeschi.

Bonn non fa alcun tentativo di nascondere che il memorandum dei generali si prefigge un ulteriore obiettivo: bloccare l'opposizione popolare al riarmo della Germania occidentale con missili atomici. Menscikov prosegue dicendo che lo stato maggiore tedesco ha osato presentare queste arroganti richieste solo perché ha avuto mano libera in seguito alla politica delle potenze occidentali, degli Stati Uniti soprattutto. I circoli dirigenti americani vorrebbero dirigere la forza d'urto del militarismo tedesco contro le nazioni che hanno preso la via del socialismo, contro i popoli che lottano per l'indipendenza nazionale. Washington e certi ambienti di Londra e Parigi assegnano agli Speidel e agli Heusinger il ruolo di gendarmi internazionali a guardia del «mondo libero».

E' per l'assolvimento di questa missione — osserva Menscikov — che i capi della NATO sono pronti a porre i missili atomici nelle mani dei revanscisti della Germania occidentale. Essi hanno dimenticato che quelle armi, una volta nelle mani dei militaristi tedeschi, potranno essere rivolte contro di loro. L'organo dell'esercito *Stella Rossa*, riporta testimonianze di persone che hanno assistito ad esecuzioni spietate ordinate durante la guerra dal gen. Heusinger, attuale capo dell'esercito tedesco occidentale.

L'autore di una lettera, tale Scerscen di Krupka nella Bielorussia, dice che nel novembre 1943 si era trovato in un gruppo di civili dei quali Heusinger aveva ordinato la fucilazione.

Scerscen riuscì a fuggire sebbene fosse ferito, ed errò nudo nei boschi per tre giorni, col freddo che gli produceva congelamenti. Finalmente raggiunse un villaggio. Tutto il resto del gruppo fu sterminato.

Una donna che abita a Minsk, Kulanovskaia, descrive esecuzioni nei villaggi attorno al nodo ferroviario di Slavnoye. Agli ordini d'Heusinger, nel settembre 1942, i nazisti iniziarono nell'area repressioni in massa. Dinanzi agli occhi della Kulanovskaia i carnefici nazisti bruciarono sua madre, i genitori del marito e la mamma di una ragazza partigiana.

«Quello che ho visto — scrive la donna — è sufficiente per mettere sotto processo questo assassino, il generale Heusinger».

Un'altra lettera descrive la fucilazione di cento civili, nel 1942, per ordine di Heusinger.

Il ministro della guerra di Bonn a rapporto col Cancelliere

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 25 — *Dopo avere proclamato (alla vigilia della sua partenza per l'Italia dove si incontrerà con il primo ministro Fanfani) di condividere il pensiero dei generali della Bundeswehr, il cancelliere Adenauer ha convocato il ministro della guerra Strauss per discutere ulteriori piani di rafforzamento militare.*

Il fatto che Adenauer condivida le tesi dei generali è ovvio e scontato. Ma non per questo è meno significativo che la sua pubblica dichiarazione e il suo colloquio con Strauss avvengano proprio nel momento in cui è in corso una polemica sull'opportunità dell'iniziativa dello stato maggiore e del ministro della guerra; ed in un periodo che precede importanti incontri di Adenauer con dirigenti stranieri. (E' certo, si afferma a questo proposito negli ambienti della RDT, che Fanfani non avrà terreno facile se vorrà tener fede agli impegni antifascisti presi al momento dell'assunzione della direzione del governo. Una sua adesione ai piani di Bonn significherebbe la rinuncia a tali impegni).

A Bonn intanto, accanto alla polemica circa il memorandum dei generali, se ne è aperta un'altra a proposito delle richieste di Norstad per la riorganizzazione e il potenziamento della marina militare germanica del Baltico. Il ministro Strauss si è dichiarato d'accordo sulla richiesta di una ennesima deroga agli impegni dell'UEO per le limitazioni del riarmo tedesco, richiesta avanzata dal generale Norstad e tendente a permettere a Bonn di fabbricare navi da guerra da 6 mila tonnellate, di avviso contrario sarebbero invece alcuni circoli militari tedeschi, naturalmente soltanto per motivi tecnici.

Si afferma in questi circoli, come riferisce la stampa federale, che il Baltico non si presta all'impiego di navi da 6 mila tonnellate, né all'adozione di misure quali quelle, non specificate, concepite per la riorganizzazione della marina tedesca; a loro avviso, per un armamento con missili, le unità attuali sarebbero adatte ed efficienti, mentre secondo Strauss invece non sarebbero adatte. Adenauer, si osserva a Bonn, dovrebbe discutere questo insieme di problemi con Strauss convocato apposta a Bonn e obbligato per questo a interrompere le vacanze.

Nella Germania democratica si dedica all'argomento dei generali la massima attenzione e si denunciano con energia le minacciose manovre del militarismo tedesco. Ieri sera ha avuto luogo un dibattito alla televisione della Repubblica democratica al quale hanno partecipato il vice presidente della Camera, Hermann Matern, il generale Hoffmann, ministro della difesa, il vice ammiraglio Verner e il vice ministro degli esteri Otto Winzer.

Il compagno Matern in particolare, ha rivolto un appello al popolo della Germania occidentale: «Non permettete che i generali nazisti distruggano ciò che le vostre mani hanno costruito». I vari interventi hanno insistito sui pericoli che il brutale intervento dello stato maggiore di Bonn ha pesato sul l'Europa che sulla Germania stessa alla quale i generali nazisti indicano, come ha detto il vice ministro degli esteri Winzler «la via della catastrofe, come unica via». In particolare essi hanno sottolineato che nell'attuale passo dei generali di Bonn c'è lo spirito caratteristico e la mentalità tradizionale dello stato maggiore tedesco, che dal soffocamento della rivoluzione del 1918, al complotto con Hitler per l'assalto allo Stato, alla preparazione febbrile e alla infame condotta della seconda guerra mondiale fino ad oggi, non ha mutato mai carattere.

GIUSEPPE CONATO

Un parlamentare Usa: «i sovietici nel cosmo prima di dicembre»

WASHINGTON 25 — Overton Brooks, presidente della commissione spazio della Camera dei rappresentanti USA ha affermato ieri che l'URSS invierà uomini nello spazio entro dicembre.

Egli ha dichiarato che i progressi sovietici verso l'volo spaziale dell'uomo [illegible] un grave colpo al prestigio americano. Anche se il progetto «Mercury» dovesse essere coronato da successo si sarebbe estremamente controproducente se l'URSS dovesse [illegible] per prima questa gara per il volo spaziale umano.

In un documento all'OSA

Cuba controbatte le accuse americane

L'imperialismo USA nella zona del Canale denunciato da Panama

SAN JOSE' DI COSTA-RICA, 25. — Il governo di Cuba ha fatto pervenire all'OSA un documento che controbatte una per una le calunnie americane contro l'Avana. In particolare si respinge la calunnia secondo la quale Cuba avrebbe definito i paesi dell'OSA servi dell'America del Nord; si assicura che nell'Isola caraibica esiste piena libertà di culto e si provano, per contro, i tentativi americani di affamare il popolo cubano.

Non si esclude, in alcuni ambienti della conferenza panamericana, che se la linea di alcune delegazioni filo statunitensi (come quella argentina) dovesse prevalere e portasse ad un tentativo di porre sotto accusa il governo rivoluzionario, Cuba ritirerebbe la sua delegazione.

Anche nel corso delle discussioni di oggi si è avuto un significativo intervento contro l'imperialismo statunitense nel continente latinoamericano: è stato quello pronunciato dal delegato di Panama. Egli ha denunciato la differenza degli stipendi pagati dalle autorità nordamericane nella zona del Canale agli impiegati USA e a quelli panamensi, e il fatto che le autorità statunitensi non permettono che la bandiera del Panama sia regolarmente issata nella zona del canale. Per quanto concerne questo secondo punto il ministro ha detto che «il ritardo nel venire incontro ai desideri del Panama rappresenta il centro della tensione nelle relazioni tra Stati Uniti e Panama che deve essere assolutamente eliminato a vantaggio della tranquillità nei Caraibi e della pace del continente americano». Il ministro Moreno ha posto in rilievo la fondamentale importanza che il canale ha per il Panama, di cui costituisce la principale risorsa naturale.

L'incontro tra Powers e Barbara

MOSCA — Una singolare immagine scattata da un fotografo sovietico che mostra Barbara Powers che tiene per mano il marito dopo la sentenza del Tribunale. A sinistra la madre di Barbara con la mano poggiata sul braccio della figlia; a destra la madre del pilota. Sullo sfondo il padre di Francis e verso destra, seminascosta, la sorella (Telefoto)

MOSCA, 25 — La signora Barbara Powers partita domani da Mosca per tornare in patria col ricordo di un terzo, imprevisto e lungo incontro — un vero e proprio «tête-a-tête» — che le autorità sovietiche le hanno concesso di avere con suo marito, il pilota dell'U-2 statunitense, condannato per spionaggio a 10 anni di carcere.

L'incontro ha avuto luogo nel pomeriggio. Per oltre un'ora, infatti, Barbara e il marito sono stati lasciati a parlare da soli in una piccola villa provvisoriamente trasformata in parlatorio.

La notizia è stata rivelata soltanto oggi dall'avvocato della signora Powers, il quale tuttavia non ha voluto precisare dove si è svolto l'incontro, se nella prigione di Mosca o in qualche altra località. Limitandosi solo a dire che non è avvenuto nella stessa prigione in cui Francis è stato detenuto durante gli ultimi tre mesi.

Quanto alla richiesta di clemenza per una riduzione della pena comminata al pilota dell'U-2, gli avvocati Rogers e Parker hanno preferito di esserci recati stamane a presentare la lettera di appello negli uffici del presidente Brezhnev ma di essere stati invitati a ritornarvi domani poiché nel frattempo sarà predisposto un loro incontro diretto con il capo dello stato.

E' finito alla Corte marziale

Ruba 100 pistole per poi regalarle

SCULTHORPE (Inghilterra) — L'aviere americano John C. Schumacher, accompagnato dalla moglie, mentre si avvia al processo dinanzi a una corte marziale. Lo Schumacher è accusato di aver rubato 100 pistole e quattro mitragliatrici e di averle regalate (Telefoto)

Una corriera è precipitata nel fiume Turvo

Sessanta studenti brasiliani annegano durante una gita

Fra le vittime il famoso calciatore Hildebrando De Souza - I giovani avevano un'età dai quindici ai venti anni e si recavano a una festa

SAN PAOLO DEL BRASILE, 25 — Una spaventosa sciagura si è verificata questa mattina a circa cinquecento chilometri da San Paolo, dove una corriera, ad una curva a gomito in una strada che sovrasta le acque limacciose del fiume Turvo, è uscita di strada travolgendo il parapetto e portando alla morte una sessantina di giovani. Tutte le vittime erano studenti di una scuola di San Jose di Rio Preto che per i brillanti risultati ottenuti agli esami erano stati premiati con una gita a Barretos, dove avrebbe dovuto svolgersi una importante partita calcistica.

Sul pesante automezzo, avevano preso posto sessantatre persone, compreso l'autista. Gli studenti avevano un'età dai 15 ai 20 anni. Risulta che soltanto tre persone sono scampate alla sciagura: due studenti e lo autista. Fra le vittime si trova anche il 19enne Hildebrando De Souza, un giovane calciatore assai famoso in Brasile e per il quale i tecnici sportivi prevedevano un notevole avvenire.

E' stato dalla viva voce di un testimone oculare che ha assistito impotente alla sciagura, che la polizia dello stato di San Paolo ha potuto ricostruire i particolari dell'incidente catastrofico. Il teste e l'autista di un camion che seguiva, a cento metri di distanza circa, la tragica corriera.

Il pullman — egli ha detto — procedeva a velocità abbastanza sostenuta. Ho avuto l'impressione che l'autista volesse raggiungere un altro automezzo che lo precedeva. Questo era carico di studentesse che si recavano egualmente a Barretos. La partita di calcio, meta dei giovani, si doveva infatti svolgere nel quadro delle manifestazioni celebrative in occasione dell'anniversario della città, dove convengono ogni anno migliaia di turisti da ogni parte dello stato di San Paolo.

L'autista testimone del disastro ha proseguito descrivendo i momenti dell'incidente. Con la veloce andatura, insostenibile data il cattivo stato del fondo stradale, il pullman ha tentato di abbordare una difficile curva a gomito alla sommità di una parete che domina la valle del fiume Turvo.

Ma qui è sbandato paurosamente. Ha girato su se stesso dopo un'evventata frenata ed è andato a sbattere contro il parapetto, travolgendone per un buon tratto le assi in legno. L'autoscriera è precipitata rotolando per oltre venti metri, fino a inabissarsi nei vortici del fiume Turvo.

Durante la corsa verso la morte, molti giovani hanno tentato di rompere i vetri dei finestrini per tentare di saltare fuori dal pullman: la stessa scena si è ripetuta quando già la macchina era sottacqua, ma soltanto tre persone sono riuscite nell'intento: due studenti e lo autista. Gli altri sono morti annegati.

Durante il rotolamento lungo la parete della montagna che porta al fiume il veicolo aveva ricevuto ammaccature in tutte le parti, il che ha impedito la scorrevolezza dei vetri e l'aprirsi delle portiere. Questo ha fatto crescere paurosamente il numero delle vittime.

Quando successivamente, chiamati dall'autista del camion che seguiva la corriera sono giunti sul posto i pompieri e la polizia, gli agenti hanno dovuto usare la fiamma ossidrica per tentare una breccia nella corriera. Ma purtroppo non sono stati estratti che cadaveri.

Finora sono state recuperate quarantacinque salme. Si pensa che i morti siano — come si è detto — sessanta.

Dell'autista della corriera non si ha nessuna traccia. La polizia lo ricerca attivamente. Infatti, egli, che è riuscito fortunosamente a lanciarsi dal pullman mentre questo precipitava nel fiume, si è dato alla fuga nei boschi circostanti.

Destituiti 10 componenti del gabinetto turco

ANKARA, 25 — Il comitato d'unione nazionale ha sollevato dalle loro funzioni, oggi, dieci membri del gabinetto su un totale di diciannove. Come è noto, il comitato d'unione nazionale, in applicazione della costituzione provvisoria, ha le prerogative del Parlamento, e quindi il gabinetto è collettivamente responsabile davanti a esso, mentre i membri del gabinetto sono individualmente responsabili verso il gabinetto stesso.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450.351, 450.352, 450.353, 450.355, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255 **ABBONAMENTI UNITA'** (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29751) 6 numeri: annuo 10.000, semestrale 5200, trimestrale 2750 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11.650, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8.350, semestrale 4.400, trim. 2.230 **RINASCITA**: annuo 2.000, semestrale 1.100 **VIE NUOVE**: annuo 3.500 semestrale 1.800 **PUBBLICITA'**: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541, 42, 43, 44, 45 **TARIFFE**: millimetro colonna - Commerciale: Cinema L. 150, Domenicale L. 200; Echi spettacoli L. 150, Cronaca L. 160, Necrologia L. 150, Finanziaria Banche L. 400; Legali L. 320

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

Congo

(Continuazione dalla 1. pag.)

smo deve essere proseguita fino in fondo. Il capo del governo congolese ha indicato i seguenti otto obiettivi della conferenza: 1) aiuto ai paesi africani che lavorano per l'indipendenza e l'unità; 2) soppressione delle barriere fra gli stati africani, barriere elevate dalle potenze colonialiste; 3) appoggiare la politica neutralista necessaria per la piena indipendenza; 4) discutere accordi commerciali fra gli stati africani; 5) stabilire una posizione africana nei riguardi del Mercato comune europeo; 6) discutere la cooperazione militare africana; 7) considerare la creazione di una stazione radiotrasmittente a Leopoldville, di proprietà e con la partecipazione di tutti gli stati africani; 8) fondare un centro di ricerca scientifica a Leopoldville, comune a tutti gli stati africani.

Lumumba ha poi affermato che i delegati debbono riaffermare l'obiettivo africano della presenza di forze armate imperialiste sul proprio territorio e ha chiesto la partenza delle truppe straniere da Biserta e da altre basi. Egli ha tuttavia aggiunto: «per noi africani non ci sono blocchi dell'est o dell'ovest».

Fra gli osservatori presenti vi è anche l'ambasciatore cinese nella RAU, Cen Chia Kang.

Nessuna notizia nuova è stata fornita a proposito dell'invio di soldati congolesi nel Kasai ove secondo certe agenzie vi sarebbero stati 300 morti negli scontri tra tribù, fomentate dai belgi. Si è però appreso che sia Tshombe che i belgi stanno prendendo questo fatto a pretesto per moltiplicare le manovre contro il governo Lumumba e lo stato unitario congolese. Un ufficiale colonialista ha dichiarato che il comando belga «sta prendendo in proposito alcune misure» senza peraltro specificare in che cosa consistano tali misure. Quello che si sa è che i belgi fanno di tutto per rinviare il più possibile lo sgombero delle loro truppe nella speranza di poter riuscire a rovesciare il governo Lumumba prima della loro partenza, che stando alla risoluzione del Consiglio di sicurezza avrebbe dovuto essere completata entro la settimana. L'uomo dei belgi nel Kasai, Kalonji, che ha proclamato la sedicente «repubblica mineraria» si è recato oggi a Elisabethville per incontrarsi con Tshombe.

Questa sera le autorità congolesi hanno comunicato di aver catturato un aereo francese che trasportava armi ai ribelli antigovernativi.

Dal governo di Leopoldville è stato notificato ufficialmente a Londra che lo aereo in questione fu costretto ad un atterraggio di emergenza a Luluabourg, capitale della provincia congolese del Kasai, da un guasto al motore.

A Ginevra sono state gettate le basi per la creazione di una banca nazionale del Congo. Dopo una settimana di trattative, cui hanno preso parte delegati belgi e congolesi e un rappresentante dell'ONU si è deciso di liquidare la vecchia banca centrale del Congo creando due nuovi istituti di emissione: la banca centrale del Congo e la banca centrale del Ruanda Urundi. Il testo dell'accordo sarà pubblicato solo dopo la ratifica da parte dei governi interessati. Come noto, l'oro del Congo è stato trasferito a Bruxelles dai colonialisti.

In serata, Lumumba ha rilasciato un'intervista alla *Tass*: in essa si esprime il ringraziamento per la disinteressata amicizia dell'Unione Sovietica al Congo. Lumumba aggiunge: «Abbiamo sempre sentito l'appoggio morale dell'Unione Sovietica e siamo profondamente grati al governo e al popolo dell'URSS. Oggi riceviamo non solo appoggio morale ma assistenza materiale. Siamo fermamente convinti che questa assistenza è disinteressata e umana. Essa è in pieno accordo con i principi delle dichiarazioni dei diritti dell'uomo che l'Unione Sovietica attivamente salvaguarda».

Segnala un ostacolo a sei metri

Inventato in Gran Bretagna un congegno radar per ciechi

LONDRA, 25 — Un nuovo dispositivo radar che permette ai ciechi di «vedere» è stato messo in mostra ieri a Londra.

Il congegno che è solo un prototipo, ha l'aspetto esterno di una macchina fotografica di vecchio modello, a scatola.

Esso funziona sul classico principio del radar: dalla scatola parte un raggio, cioè una radio-onda, che incontrando un ostacolo, rimbalza indietro. L'impulso elettrico viene convertito in suono, cosicché il cieco si accorge, dalle variazioni del messaggio acustico, dei particolari dell'ambiente. A quanto sembra, l'apparecchio riesce a dare, grazie al meraviglioso lavoro di coordinazione e di interpretazione del cervello, un quadro abbastanza approssimativo di ciò che sta di fronte alla persona fino alla distanza di sei metri.

Eletto un candidato comunista giapponese nella prefettura di Osaka

TOKIO, 25 — Un candidato comunista è stato eletto il 21 agosto nell'assemblea municipale della città di Minoo nella prefettura di Osaka.

E' la prima volta che un candidato comunista viene eletto all'assemblea municipale locale.

Secondo l'«Akahata», Toru Hara che ha ottenuto un numero di voti quasi triplo rispetto a quello delle precedenti elezioni, è stato appoggiato nella sua campagna elettorale dalle organizzazioni democratiche e dai sindacati locali.

In queste elezioni, il partito liberaldemocratico, che aveva 15 seggi, ha subito una notevole sconfitta, ottenendone soltanto tre.

Keita chiede l'appoggio dell'ONU per il Mali

BAMAKO 25 — In una conferenza stampa tenuta a Bamako, il capo del governo sudanese Modibo Keita ha dichiarato oggi: «Abbiamo sottoposto all'ONU una richiesta di invio di elementi azzurri».

Nella sua conferenza, Keita ha aggiunto al riguardo d'aver inviato il segretario generale dell'ONU un messaggio per chiedere la riunione del Consiglio di sicurezza e l'assistenza dell'ONU «di fronte al rifiuto della Francia di rispettare gli accordi militari franco-Mali». Keita ha detto di non ritenere che l'insieme degli accordi a suo tempo conclusi tra Francia e Mali siano rimessi in causa e che si recherà a Parigi «non appena si saranno calmate le acque».

Scandalo delle pensioni anche in Austria

Funzionari e impiegati viennesi arrestati per una truffa colossale

VIENNA, 25 — Uno scandaloso e clamoroso scoppio al Ministero delle Finanze occupa oggi il primo posto nelle cronache di Vienna. Nei giorni scorsi come un semplice truffa di impiegato, esso va assumendo sempre più vaste dimensioni. Sono già stati arrestati quattro funzionari della Direzione del Ministero tra cui il vicecapo della Sezione dei danni di guerra, Hermann Mayer. Essi falsificavano documenti per incassare le somme assegnate a fini similari di guerra.

In rapporto con quest'imbroglio è stata scoperta un'altra frode di ampie proporzioni. Una certa Gertrude Ihrybauer, servana di Schecht, sobborgo di Vienna, ha falsificato più di 4.000 domande di risarcimenti di danni di guerra. Con la complicità di borgomastri e di impiegati, sui quali la polizia sta conducendo indagini, essa alterava l'entità dei danni subiti dagli interessati, e inoltre otteneva un disbrigo relativamente rapido delle «pratiche». La fama della sua abilità si era diffusa anche in altre regioni, tanto che accorrevano da lei persone di ogni parte della Bassa Austria, della Stiria e del Burgenland. Oltre alle cosiddette «spese varie», percepiva una percentuale del 10 per cento sulle somme pagate dallo Stato ai danneggiati. Ha così illecitamente incassato circa 30 milioni di lire. E' stata anch'essa arrestata.

Ha aggredito più di cento donne

FILADELFIA, 25 — Il ventisettenne Donald Stewart, sposato e padre di tre figli, ha ammesso ieri di aver aggredito più di cento donne negli ultimi cinque anni.

Stewart è stato arrestato dalla polizia di Filadelfia durante un tentativo di furto ed è stato messo a confronto con le sue vittime: 39 di esse, dai 19 ai 60 anni di età, lo hanno riconosciuto come l'aggressore. Stewart ha adesso confessato tutti i suoi crimini e ha dichiarato alla polizia che era solito prendere di mira donne che tornavano a casa da sole la sera tardi oppure mogli di uomini che andavano al lavoro di prima mattina. Stewart attendeva fino alla partenza del marito e quindi penetrava nella casa.

Von Karajan lascia la direzione del Festival di Salisburgo

VIENNA, 25 — Il giornale indipendente di Vienna «Die Presse» afferma oggi che il maestro d'orchestra Von Karajan ha rassegnato le sue dimissioni dal posto di direttore musicale del festival di Salisburgo a seguito di un contrasto in merito all'inclusione nel programma del festival di opere italiane.

ANNUNCI ECONOMICI

1) **COMMERCIALE** L. 30
SUPERABITEX Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, massima economia. Vendita rateale buoni CRAL ATAC IPA - Via Prenestina n. 318-317

2) **OCCASIONI** L. 30
USATI COMPRO. Mobili soprammobili antichi e moderni. Librerie - Telefonare 564-741

11) **LEZIONI COLLEGI** L. 10
STENODATTILOGRAFIA - Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» - 1000 mensili. Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli

13) **MEDICINA IGIENE** L. 10
ARTRITE, reumatismi, sciatica postumi di frattura, ecc. recidevi curato alle Terme Continentali casa di fiducia munita di ogni confort, moderna, cure di fango, docce, massaggi, bagni di schiuma ed idromassaggi tutte le cure per interno dell'albergo, piscina acqua termale depurata. Scrivere Alberti Terme Continental Montegrotto Terme (Padova) telefonare 40 49 61

23) **ARTIGIANATO** L. 30
ALTI PREZZI CONCORRENZA Restauriamo Vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA - Via Cimarra 62-B. Rivestimenti in plastica a pavimentazione a getto continuo tipo VINILSOLUN. Tel. 463 157.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DOTTOR **DAVID STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale, senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczema, ulcere varicose. Veneree. Pelle. Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354 591 - Ore 8-20, festivi 8-13
(Arst M. San. n. 779 229153 del 29 maggio 1959)

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI
DI TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, ereditaria e da senilità precoce
VISITE PREMATRIMONIALI **SANGUE** PALATINO **VENEREE** E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, festivi per appuntamento
SALE ATTESA RISERVATE - Tel. 733343-733360
Aut. Com. n. 37066 del 25-6-957